

AVVISO INFORMATIVO PER LA RICERCA DI PROFESSIONALITÀ PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "COMMERCIO E ARTIGIANATO" DELLA DIREZIONE REGIONALE "PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA" A SOGGETTO ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

IL RESPONSABILE DEL RUOLO.

in esecuzione del proprio atto n. G13753 del 10 novembre 2021, pubblica il presente avviso di ricerca di soggetto esterno all'Amministrazione regionale, in possesso dei requisiti previsti nell'avviso medesimo, al quale conferire l'incarico di Dirigente dell'Area "Commercio e artigianato" della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca", le cui funzioni consistono in:

- Provvede all'attività di regolazione in materia di commercio, con esclusione delle attività di distribuzione di carburanti, curando la predisposizione di regolamenti, circolari e pareri, con particolare riferimento alla definizione della normativa di attuazione del Testo Unico del Commercio.
- Provvede alla regolazione del commercio su aree pubbliche e private, curando il supporto ai Comuni nell'interpretazione del Testo unico del Commercio.
- Cura le misure di sostegno alle attività commerciali promuovendo le reti di imprese tra attività economiche su strada.
- Cura l'iter istruttorio per l'espressione del parere vincolante finalizzato al rilascio dell'autorizzazione da parte del Comune territorialmente competente per l'apertura delle grandi strutture di vendita e l'istituzione, ampliamento e spostamento dei mercati, rappresentando la Direzione nelle conferenze di servizi in materia.
- Assicura l'adozione dei provvedimenti amministrativi in materia di vendite straordinarie degli esercizi commerciali.
- Cura gli adempimenti relativi agli interventi per il sostegno alle librerie.
- Provvede all'attuazione della normativa regionale in materia di aiuti e agevolazioni a favore degli artigiani.
- Coordina il procedimento istruttorio relativo ai ricorsi amministrativi proposti avverso le decisioni delle strutture regionali in materia di iscrizione, modifica, cancellazione dall'albo delle imprese artigiane, nonché in materia di riconoscimento di impresa operante nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale e provvede alla notifica delle decisioni adottate dalla Commissione regionale per l'artigianato (CRA).
- Cura il procedimento istruttorio relativo all'attribuzione della qualifica di maestro artigiano.
- Cura gli adempimenti relativi alla tenuta dell'elenco dei maestri artigiani.
- Esamina ed istruisce i quesiti formulati dalle strutture regionali in materia di artigianato e predispone i relativi pareri di competenza della CRA.

- Attua la normativa inerente la gestione e incentivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
- Attua la normativa relativa alle camere di commercio, ed aziende camerali relativamente ai procedimenti di rinnovo dei consigli camerali e dei collegi dei revisori dei conti.
- Cura i provvedimenti finalizzati a garantire la partecipazione regionale alla gestione ed organizzazione del Centro Agroalimentare Roma (CAR) e del Centro Agroalimentare all'ingrosso di Fondi (MOF).
- Cura la definizione degli atti convenzionali per l'acquisizione di servizi nelle materie di competenza della Direzione regionale e collabora con le altre strutture della Direzione regionale per la definizione di atti transattivi.
- Cura i rapporti con la società in house competente in materia di sviluppo economico e innovazione svolgendo, in particolare, le attività istruttorie relative ai seguenti procedimenti:
 - approvazione dei piani di attività;
 - approvazione dei relativi rapporti consuntivi delle attività;
 - esame ed approvazione di ogni proposta non indicata nei piani annuali;
 - esame delle relazioni trimestrali e dei verbali degli organi amministrativi e del collegio dei sindaci;
 - approvazione della relazione annuale delle attività di Lazio Innova Spa di cui alla LR.10/2013;
 - impegni contabili di spese riferite all'attività di struttura.
- Cura i procedimenti relativi alla concessione dei contributi consortili alle società partecipate, nonché, raccordandosi con la Direzione competente all'adozione degli atti nell'esercizio delle funzioni di socio, i procedimenti relativi alla sottoscrizione di azioni per aumento di capitale, alla designazione dei componenti degli organi societari di competenza regionale.
- Supporta il Garante regionale per le MPMI nello svolgimento delle funzioni e dei compiti individuati dal R.R. 5/2018 adottato in attuazione dell'art.13, commi 13-19, della L.R.17/2016.

Possono presentare la domanda, per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti che, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 7, della L.R. n. 6/2002, abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, nella posizione funzionale prevista per l'accesso alla dirigenza e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'art. 16, comma 2, della L.R. 6/2002.

La valutazione delle candidature pervenute avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Capacità professionali:

- a) capacità di analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- b) capacità di definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, di valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costo e benefici;
- c) capacità di interagire con le altre strutture, valutando l'impatto delle proprie azioni all'esterno e di agire nella logica del vantaggio comune;

d) capacità di gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale;

e) eventuali capacità specifiche relative alle competenze proprie della struttura da assegnare: Conoscenza degli strumenti di semplificazione amministrativa con particolare riferimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive.

Titolo di studio:

Laurea specialistica o vecchio ordinamento in Giurisprudenza

Specializzazione, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali:

Corsi di specializzazione o di perfezionamento, master in materie giuridiche e in tecniche legislative, seminari e corsi di aggiornamento nelle materie attinenti all'incarico ed eventuali pubblicazioni.

Esperienza professionale maturata:

Comprovata esperienza dirigenziale pluriennale maturata presso pubbliche amministrazioni nella gestione di interventi rivolti allo sviluppo delle realtà economiche del territorio, nella programmazione di misure di sostegno alle imprese del commercio. Specifica conoscenza della normativa e delle procedure relative alle imprese artigiane. Documentata esperienza nella gestione dei rapporti istituzionali con Enti Pubblici e Società Controllate/Partecipate.

La valutazione dei candidati, come previsto dall'Allegato H del R.R. n. 1/2002, sarà effettuata da apposita Commissione.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Commercio e artigianato" della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca", sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato, della durata di anni tre.

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Commercio e artigianato", dovrà essere posto in aspettativa, secondo l'ordinamento, dall'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo per 13[^] mensilità è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 45.260,77
- retribuzione di posizione Euro 45.512,35

e retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per la Regione Lazio. Lo svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;

- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- f) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- il curriculum vitae sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e la valutazione riportata nell'ultimo triennio e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconferibilità e di incompatibilità, resa ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello allegato.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

La domanda debitamente sottoscritta con firma digitale dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, all'indirizzo avvisiesternidirigenti@regione.lazio.legalmail.it, entro e non oltre le ore 17.00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso informativo.

Dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto "Incarico di dirigente dell'Area "Commercio e artigianato" della Direzione regionale "per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca".

Non saranno prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, perverranno dopo la scadenza dell'avviso ovvero oltre le ore 17:00 del 10° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del presente avviso informativo.

La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuti a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione.

I dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dalla Regione Lazio per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per l'eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare, secondo la vigente normativa europea e nazionale in materia.

Il Responsabile del Ruolo
(Marco Marafini)